

Comunicato per i media

01.07.2020

Cellule staminali del sangue del cordone ombelicale:

Sicurezza e libertà di scelta grazie alla conservazione ibrida

A partire dal 1° luglio 2020, nella Clinica universitaria di ginecologia e ostetricia dell'Inselspital di Berna i genitori potranno accedere a un nuovo programma pilota. Le cellule staminali del sangue del cordone ombelicale possono essere conservate in una speciale banca del sangue dedicata. La novità è che le cellule staminali del sangue conservate vengono registrate sia in un registro pubblico che in un registro privato. Questa raccolta e conservazione soddisfa i più alti requisiti in termini di sicurezza e qualità ed è stata recentemente approvata dall'Ufficio federale della sanità pubblica.

Dopo il parto, è possibile raccogliere cellule staminali dal sangue del cordone ombelicale. Queste cellule staminali sono preziose per il trattamento di gravi malattie del sangue e di altre malattie del sistema immunitario. Possono essere utilizzate sia nel bambino e nei suoi familiari, sia in persone non consanguinee che hanno una identica tipizzazione dei tessuti. Fino ad ora, i genitori potevano decidere prima della nascita solo se il sangue del cordone ombelicale del neonato dovesse essere conservato in una banca privata per un uso personale nell'ambito della famiglia o in una banca pubblica per un uso a livello internazionale.

Conservazione ibrida come novità mondiale

La conservazione ibrida sviluppata nel progetto pilota offre ora una combinazione dei vantaggi delle due precedenti soluzioni. Adesso i genitori possono conservare le cellule staminali del sangue del cordone ombelicale per la propria famiglia e, allo stesso tempo, farle iscrivere nel registro pubblico delle cellule staminali del sangue. Qualora le caratteristiche tissutali di un paziente anonimo siano coincidenti, i genitori possono decidere in modo definitivo se le cellule staminali possano essere utilizzate per detto paziente. Se i genitori non desiderano dare questo consenso, le cellule saranno conservate per la propria famiglia e i dati saranno rimossi dal registro pubblico.

Prima della nascita, i genitori decidono se intendono conservare il sangue del cordone ombelicale nella nuova banca ibrida. Essi beneficiano degli stessi requisiti elevati di qualità e sicurezza di una conservazione pubblica e, al tempo stesso, di un prezzo vantaggioso per una conservazione privata. Le cellule staminali del sangue del cordone ombelicale vengono iscritte nel registro svizzero dei donatori di cellule staminali del sangue e possono essere richieste in tutto il mondo. Allo stesso tempo, la conservazione avviene in modo tale che, in caso di necessità, le cellule staminali del sangue in questione possano essere utilizzate per il bambino stesso o per un suo familiare. La

decisione definitiva se l'utilizzo debba essere pubblico o privato viene presa in due casi: quando il Registro svizzero dei donatori di cellule staminali del sangue di Trasfusione CRS Svizzera presenta una richiesta a favore di un paziente malato con le stesse caratteristiche tissutali o, cosa meno comune, quando il campione viene utilizzato per la terapia di un membro della famiglia. Se i genitori acconsentono all'utilizzo delle cellule staminali del sangue conservate per il paziente (anonimo), saranno rimborsati dei costi di conservazione e, contemporaneamente, perderanno ogni ulteriore diritto a un uso privato. Se non acconsentono all'utilizzo delle cellule staminali del sangue conservate, l'iscrizione nel registro pubblico sarà cancellata e le cellule staminali rimarranno unicamente a disposizione del bambino e della famiglia. In questo caso i costi della conservazione non saranno rimborsati.

Progetto pilota PPP

L'offerta è stata sviluppata nell'ambito di un partenariato pubblico-privato (PPP) tra l'Ospedale universitario di Berna, Trasfusione CRS Svizzera e l'azienda Swiss Stem Cell Biotech.

L'informazione e la consulenza per i genitori, così come il prelievo delle cellule dal cordone ombelicale alla nascita, si svolgono presso l'Ospedale universitario, Inselspital Berna. La persona responsabile è il primario Prof. Dr. med. Daniel Surbek. L'isolamento e la conservazione delle cellule vengono effettuate nell'azienda privata Swiss Stem Cells Biotech (SSCB), l'unica in Svizzera ad avere finora il massimo livello di certificazione come banca del sangue del cordone ombelicale. Il progetto coinvolge anche Trasfusione CRS Svizzera e la Commissione Swisscord, che monitora a livello nazionale le attività relative al sangue del cordone ombelicale. L'autorizzazione per la conservazione ibrida di cellule staminali è stata rilasciata all'azienda SSCB il 12 giugno 2020 dall'Ufficio federale della sanità pubblica. Il progetto pilota ha una durata prevista di 6 mesi. Saranno poi valutate le esperienze e pianificate le fasi successive, come ad esempio l'estensione dell'offerta.

Esperti:

- Prof. Dr. Daniel Surbek, co-direttore e primario della Clinica universitaria di ginecologia e ostetricia, Inselspital Berna
- Trasfusione CRS Svizzera: Dr. Oliver Kürsteiner, direttore di Swiss Blood Stem Cells e Dr. med. Grazia Nicoloso, Chief Medical Officer di Swiss Blood Stem Cells
- SSCB (Swiss Stem Cells Biotech): Dr. med. Damiano Castelli, Medical Director e Dr. Veronica Albertini, Chief Scientific Officer

Contatto:

- **Insel Gruppe AG, Comunicazione: +41 31 632 79 25, kommunikation@insel.ch**

L'Insel Gruppe nell'anno d'esercizio 2019

L'Insel Gruppe è il principale gruppo ospedaliero svizzero per la medicina universitaria e integrata. Offre un'assistenza sanitaria completa che si avvale di qualità d'eccellenza, ricerca, innovazione e formazione. I sei ospedali dell'Insel Gruppe (Inselspital, Aarberg, Belp, Münsingen, Riggisberg e Tiefenau) hanno effettuato circa 864 000 visite ambulatoriali e hanno trattato 65 000 pazienti ricoverati. L'Insel Gruppe occupa circa 10 800 collaboratori provenienti da 100 nazioni. È un'azienda che svolge attività di formazione per un'ampia gamma di professioni e costituisce l'istituzione più importante per il perfezionamento professionale dei giovani medici.

Informazioni su altri partner del programma:

Trasfusione CRS Svizzera

Trasfusione CRS Svizzera AG è un'istituzione indipendente della Croce Rossa Svizzera. Assieme ai servizi trasfusionali regionali garantisce l'approvvigionamento di sangue in Svizzera. Nel settore delle cellule staminali del sangue, gestisce il Registro svizzero dei donatori di cellule staminali del sangue (Divisione Swiss Blood Stem Cells) e recluta e fornisce donatori di cellule staminali del sangue svizzeri per pazienti in patria e all'estero.

Swiss Stem Cells Biotech (SSCB)

SSCB è nata nel 2005 come banca del sangue del cordone ombelicale e dispone di processi e strutture con accreditamento nazionale garantito da ispezioni di Swissmedic e omologazione dell'UFSP e, a livello internazionale, con accreditamento Fact-NetCord (prima in Europa e unica in Svizzera). Con più di 15 anni di esperienza, SSCB è specializzata nella manipolazione, purificazione, caratterizzazione e crioconservazione delle cellule staminali.